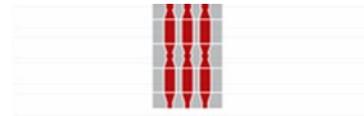




Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Umbria

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Sistema Duale

**Invito alla presentazione di Domanda di finanziamento di
Percorsi formativi di quarto anno di leFP Duale per il
conseguimento di Diploma professionale, rivolto ai soggetti
presenti nella Graduatoria in esito alla Procedura ad evidenza
pubblica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 7242 del
04/07/2023**

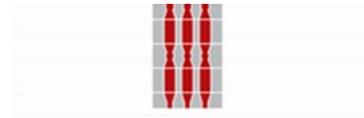
**Invito da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 –
Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall'Unione europea – Next
Generation EU.**

Regione Umbria

Anno formativo 2024-2025



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Umbria

Sommario

3

5

12

15

16

16

19

20

20

21

22

22

24

26

28

29

29

30

32

32

32

32

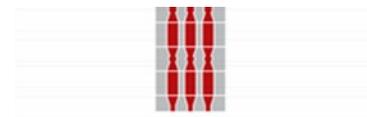
ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Umbria

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Ai sensi della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 30 e s. m. e i. e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 Sistema Duale e delle relative Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 "Adozione delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (lfts) in modalità duale" con pubblicazione in GU n.291 del 19/09/2022, è stata emanata una Procedura ad evidenza pubblica con DD 3561 del 31 Marzo 2023, pubblicata nel BUR il 12 Aprile 2023, rivolta ai Soggetti (istituzioni formative), accreditati per la macro-tipologia formativa "Obbligo di istruzione" ai sensi della D.G.R. del 9/06/2021 n. 541, per la presentazione di progetti formativi per Qualifiche e Diplomi relativi alle figure professionali di cui all'Allegato 2 dell'Accordo CSR relativo all'integrazione e modifica del Repertorio nazionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 1° agosto 2019.

Il presente Invito è, quindi, rivolto ai Soggetti che hanno presentato i progetti di cui al punto precedente e risultano presenti nella Graduatoria in esito alla Procedura ad evidenza pubblica di cui alla Determinazione Dirigenziale n 7242 del 04/07/2023 ed è finalizzato alla presentazione della domanda di finanziamento di Progetti per **70 Percorsi formativi individuali di quarto anno**, in modalità duale, per il conseguimento del **Diploma professionale di Tecnico** (IV liv. EQF) per l'anno formativo 2024/2025.

I percorsi formativi saranno finanziati nel rispetto della graduatoria di merito, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Il presente Invito, come sopra indicato, è emanato in attuazione di quanto disposto dalla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La disciplina dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" si colloca nel quadro del Piano Nazionale Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Si dà atto della disciplina declinata nell'ambito delle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale" (di seguito "Linee guida"), adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022.

La programmazione regionale per l'attuazione dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario 2023" di cui alla DGR n.449 del 16/05/2024, valutato con esito positivo all'esame di coerenza da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con Nota n. 134451 dell'11 giugno 2024.

L'investimento 1.4 Sistema duale prevede un ammontare complessivo di risorse pari a € 600 Milioni e ha lo scopo di rafforzare il sistema di istruzione e formazione per connetterlo maggiormente con i fabbisogni del mercato del lavoro, promuovendo l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di competenze spendibili.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



A livello nazionale l'investimento prevede una Baseline e un Target quantitativi con un obiettivo finale, da raggiungere entro la fine del 2025 previsti da CID (M5C1-15), così come modificati a seguito del negoziato di aggiornamento e revisione del PNRR.

Fermo restando l'obiettivo finale di far partecipare entro dicembre 2025 almeno 174.000 persone a percorsi formativi individuali in modalità duale è stata enucleata la parte di target cui concorrono le risorse PNRR, pari a 90.000 persone. Di seguito il quadro riepilogativo:

- 39.000 percorsi di Baseline: percorsi individuali svolti a valere esclusivamente su risorse diverse da quelle del PNRR;
- 90.000 percorsi da conteggiare come Target: percorsi individuali aggiuntivi svolti a valere sulle risorse PNRR.
- 45.000 percorsi da conteggiare come extra Target: percorsi individuali svolti a valere su risorse anche diverse da quelle del PNRR.

A livello regionale, con riferimento all'anno finanziario 2023, la Regione Umbria dovrà intercettare rispettivamente:

- 60 percorsi individuali come target dei percorsi di **Baseline**;
- 446 percorsi individuali come target dei **percorsi aggiuntivi PNRR**;
- 68 percorsi individuali come extra-target.

Con riferimento al presente Invito, la Regione Umbria si impegna ad intercettare:

- 70 percorsi individuali come target dei **percorsi aggiuntivi PNRR**;

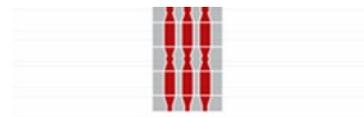
Le finalità che l'intervento si pone sono:

- L'innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione dei giovani e il conseguimento del successo formativo;
- La pari dignità fra le discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;
- La realizzazione di misure di accompagnamento per sostenere il passaggio tra il sistema di istruzione e quello della formazione professionale e viceversa, anche attraverso procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti, ai fini del raggiungimento di più alti livelli di istruzione e formazione;
- L'attivazione di esperienze professionalizzanti finalizzate a favorire la transizione e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- Il conseguimento di un diploma professionale di quarto anno;
- L'efficacia degli interventi in termini di soddisfacimento della domanda di frequenza;
- Il rafforzamento dell'offerta formativa in modalità duale nell'ambito del sistema regionale di leFP;
- Il raggiungimento degli obiettivi Pnrr assegnati (target di riferimento) e l'efficacia dell'utilizzo delle risorse assegnate per la loro realizzazione.

Il presente Invito è, infine, conforme ai seguenti principi:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Umbria

- di DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente – (Dichiarazione DNSH);
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell’Unione Europea

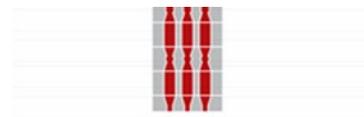
- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Umbria

- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
- *in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";*
- *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.*
- *gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;*
- *la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023.*
- *Regolamento delegato (UE) 2023/1676 del 7 luglio 2023, che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.*

Normativa nazionale

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
- *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
- *Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;*



- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*
- *Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;*
- *Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*
- *Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- *in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;*
- *Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;*
- *Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*
- *in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
- *l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpi);*



- *Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;*
- *Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
- *Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";*
- *Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";*
- *Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";*
- *Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";*
- *Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative";*
- *Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";*
- *Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;*
- *Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);*
- *Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";*
- *Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";*



- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all’interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;



- *l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;*
- *l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;*
- *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*
- *gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
- *Decreto Ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022 "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale";*
- *Decreto Direttoriale n. 54 luglio 2022 recante il riparto delle risorse per l'annualità 2021;*
- *Decreto Ministeriale n. 52 del 30 marzo 2023 recante i criteri di ripartizione delle risorse per l'annualità 2022;*
- *Decreto Direttoriale n. 120 del 13 luglio 2023 recante il riparto delle risorse per l'annualità 2022;*
- *Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";*
- *Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;*
- *Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL.*

Normativa regionale

- *DG.R. n. 1948 del 9 dicembre 2004 avente ad oggetto "Accreditamento sedi formative. Approvazione regolamento e dispositivo del Sistema Regionale" e del relativo allegato A "Regolamento per l'accREDITamento delle attività di formazione e/o orientamento" ed allegato B "Dispositivo di accREDITamento per le attività di formazione "a regime";"*
- *D.G.R. del 23-04-07 n. 656 "POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell'accREDITamento a regime: approvazione procedura attuativa, avviso pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione" e s.m.i.;*
- *D.G.R. n. 1429 del 3 settembre 2007 "Approvazione della direttiva crediti";*



- D.G.R. n. 200/2014 “Adozione delle Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale”;
- La D.G.R. n. 256 del 10 marzo 2015 “Integrazione delle Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale di cui alla D.G.R. n. 200 del 3 marzo 2014”;
- D.G.R. n. 256 del 10 marzo 2015 “Integrazione delle Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale di cui alla D.G.R. n. 200 del 3 marzo 2014”;
- D.G.R. n. 470 del 18/04/2019 Modifica alle Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale di cui alla Legge regionale n. 30 del 23/12/2013, di cui alla DGR n.256 del 10/03/2015
- DGR n. 85/2016 “Protocollo bilaterale Regione Umbria e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sul progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito del sistema dell’istruzione e formazione Professionale” di cui all’Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015”. Esiti sperimentazione”;
- D.G.R. n. 834 del 25 luglio 2016 avente ad oggetto “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione”;
- Legge Regionale n. 20 del 28 dicembre 2017 “Modificazioni ed integrazioni a leggi regionali e ulteriori disposizioni”;
- D.G.R. n. 842 del 25 luglio 2016 avente ad oggetto “Protocollo bilaterale Regione Umbria e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sul progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito del sistema dell’istruzione e formazione Professionale” di cui all’Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015: approvazione Linee di indirizzo”;
- Legge Regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 “Disciplina del sistema regionale di istruzione e formazione professionale”;
- Legge Regionale n. 6 del 16/7/2020 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 30 (Disciplina del sistema regionale di istruzione e formazione professionale)”;
- D.G.R. del 9/06/2021 n. 541 Disciplina regionale per l’accreditamento degli organismi di formazione per la Macro-tipologia formativa “Offerta formativa rivolta a soggetti in Obbligo di Istruzione” e relativo “Dispositivo tecnico: criteri e requisiti”;
- D.G.R n. 1171 09/11/2022 “POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione criteri e modalità di applicazione dei costi standard unitari UCS “Istruzione secondaria superiore e istruzione post secondaria non terziaria (livelli 3 e 4) - ED3_4” ai sensi del Regolamento delegato (UE) n.2021/702.
- Deliberazione n. 213 del 1/3/2023 “Programmazione dell’offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale con modalità Duale ai sensi dell’art. 5



comma 1 lettera b) della Legge regionale n. 30 del 23/12/2013 e s. m. e i. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026: criteri di selezione.”

- *Determinazione Dirigenziale 31 marzo 2023, n. 3561 “Approvazione della Procedura ad evidenza pubblica rivolta ai soggetti accreditati per la macro-tipologia formativa “obbligo di istruzione” ai sensi della D.G.R. 9 giugno 2021, n. 541, per la presentazione di progetti formativi per qualifiche e diplomi professionali con percorsi di istruzione e formazione professionale in modalità duale ai sensi dell’art. 5 comma 1 lettera b) della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e s.m. e i. e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” 2023-2025.*
- *Determinazione Direttoriale n. 6829 del 23/6/2023PR Umbria FSE+ 2021-2027 – approvazione Linee guida per l’attuazione delle operazioni in attuazione dell’art. 73, comma 3 del Reg. (UE) 2021/2060.*
- *Determinazione Direttoriale n. 7019 del 28/6/2023 “PR Regione Umbria FSE+2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027*
- *D.G.R. 662 del 28/06/2023 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 – Determinazioni in merito all’utilizzo di UCS europee di cui al Reg.702/2021 per specifici ambiti in materia di istruzione, ai sensi dell’art. 53Reg. 1060/2021 (RDC)*
- *Determinazione Dirigenziale n. 7242 del 04/07/2023 “Determinazione Dirigenziale n. 3561 del 31/3/2023 “Procedura ad evidenza pubblica rivolta ai soggetti accreditati per la macro-tipologia formativa “obbligo di istruzione” ai sensi della d.g.r. 9 giugno 2021, n. 541, per la presentazione di progetti formativi e s. m. e i e del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 “sistema duale” 2023-2025”: Approvazione Graduatoria di merito”.*
- *Deliberazione n. 449 del 16/05/2024 Criteri per la presentazione dell’offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale con modalità Duale ai sensi dell’art.5 comma 1 lettera b) della Legge regionale n. 30 del 23/12/2013 e s. m. e i e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) missione 5 -componente 1 - investimento 1.4 “Sistema duale”. Annualità 2024-2025.*

SEZIONE 3. Definizioni

Chiarimenti in merito alla terminologia adoperata

TERMINE	DESCRIZIONE
ADDITIONAL PEOPLE	Percorsi individuali effettivamente svolti



TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
BASELINE	Percorsi individuali svolti, realizzati a valere esclusivamente su risorse diverse dal PNRR, ai quali devono sommarsi i percorsi individuali aggiuntivi PNRR utili al raggiungimento dell'obiettivo assegnato (target)
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE	Documento regionale finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale".
INDICATORE COMUNE	Indicatori utilizzati per il monitoraggio e la valutazione del dispositivo per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.



TERMINE	DESCRIZIONE
PERCORSO INDIVIDUALE AGGIUNTIVO	Tutti i nuovi ingressi al primo anno nonché, anche per le annualità successive, gli inserimenti di giovani per cui i soggetti erogatori non hanno ottenuto un contributo (quota) per i servizi di formazione nell'anno formativo precedente.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RELEVANT CERTIFICATION	Certificazioni delle competenze acquisite che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 <i>percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline), di cui 90.000 realizzati con risorse PNRR e con risorse nazionali / regionali.</i>
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto da parte del Soggetto attuatore/soggetto attuatore delegato, tramite la trasmissione all'Amministrazione centrale titolare di interventi di apposite domande di rimborso per la liquidazione delle spese sostenute.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari dell'investimento 1.4 Sistema Duale di cui alla Missione 5 Componente 1 del PNRR, come definito all'interno delle Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (ifts) in modalità duale
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della



TERMINE	DESCRIZIONE
	normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
PERCORSI IEFP	Percorsi di istruzione e formazione professionale
PERCORSI IFTS	Percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Con Decreto del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 100 del 18/04/2024, sono state assegnate le risorse dell'investimento 1.4 Sistema duale per l'annualità 2024: le risorse spettanti alla Regione Umbria sono pari a € 1.455.484,00 a valere sul PNRR.

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per l'anno 2024, le risorse per l'attuazione delle misure previste dal presente Invito sono pari a € 465.780,00, a valere esclusivamente sulle risorse del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Investimento 1.4 "Sistema Duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

La tabella che segue riepiloga, per le risorse finanziarie impiegate, il numero di relevant certification programmate secondo una logica di conteggio per teste, per il presente Invito:



Misura	Fonti di finanziamento							
	Risorse PNRR		Risorse MLPS		Risorse Regionali		Risorse FSE/FSE+	
	Importo	N. relevant certificati on program mate (NO baseline)	Importo	N. relevant certification programmat e (baseline compresa)	Importo	N. relevant certification programmat e (baseline compresa)	Importo	N. relevant certification programmat e (Extra Target)
Misura 1	€ 465.780,00	70	- €		- €		- €	
Misura 2	- €		- €		- €		- €	
Misura 3	- €		- €		- €		- €	
Misura 4	- €		- €		- €		- €	
Misura 5	- €		- €		- €		- €	
Misura 6	- €		- €		- €		- €	
Totale Invito	€ 465.780,00	70	- €		- €		- €	

SEZIONE 5. Soggetti realizzatori/executori ammissibili

I soggetti ammessi a rispondere al presente Invito, sono gli Organismi di formazione professionale pubblici e privati di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 30 del 23/12/2013, accreditati per la macro-tipologia formativa "Obbligo di istruzione" ai sensi della D.G.R. del 9/06/2021 n. 541 che hanno presentato la loro offerta formativa in risposta alla Procedura ad evidenza pubblica di cui alla DD 3561 del 31 Marzo 2023 e che sono risultati finanziabili e inseriti nella Graduatoria di merito di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 7242 del 04/07/2023.

I soggetti di cui al punto precedente possono costituirsi in ATI/ATS indicando tale costituzione nell'apposito Allegato B al presente Invito.

Tali Organismi sono, inoltre:

- in possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- in assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- in grado di adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

6.1 Beneficiari

I destinatari della linea di intervento, sono giovani che hanno ottenuto una qualifica professionale a seguito di un percorso triennale di leFP realizzato dagli Organismi di cui al punto precedente.

La qualifica professionale ottenuta con percorsi triennali deve essere corrispondente e coerente con l'area professionale del percorso di IV° anno di Tecnico professionale scelto.

Possono, altresì, accedere ai percorsi di IV° anno per il Diploma di Tecnico professionale, anche giovani che abbiano conseguito una Qualifica nell'ambito dei percorsi formativi in Diritto-Dovere realizzati in base alla specifica programmazione della Regione Umbria, purché venga attestata, da parte dei soggetti realizzatori di cui al punto precedente, la piena corrispondenza e coerenza della Qualifica conseguita nell'ambito del Diritto-Dovere con la corrispondente Qualifica triennale leFP idonea all'accesso al percorso di IV° anno leFP.

In caso di attivazione del percorso tramite il contratto di apprendistato per il diploma professionale, i destinatari dei percorsi formativi di "Tecnico" (IV° anno leFP) non devono aver compiuto - al momento della comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività formative - i venticinque anni di età.

Agli alunni/studenti con cittadinanza non italiana si applicano le medesime procedure di iscrizione previste per gli alunni/studenti con cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 45 del D.P.R. 394 del 1999. Al riguardo, si fa integralmente rinvio alla circolare ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2, recante "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana".

Per l'identificazione dei destinatari dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR si fa riferimento alle norme che regolano il Sistema duale, ribadite ed aggiornate nel Piano Nazionale Nuove Competenze (pag. 28 e 41-43 della G.U. serie generale n. 307) e a quanto indicato nel già citato "Allegato alla Decisione" (pag. 435-436), oltre che da quanto indicato negli Operational Arrangements (pag. 376).

6.2 Attività finanziabili

Le attività finanziabili con il presente Invito, sono quelle contenute nelle progettazioni dell'offerta formativa presentate in risposta alla Procedura ad evidenza pubblica di cui alla DD 3561 del 31 Marzo 2023 e che sono risultate finanziabili ed inserite nella Graduatoria di merito, di validità triennale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 7242 del 04/07/2023.

Nel dettaglio, potranno essere finanziati percorsi formativi di IV° anno, in modalità duale (990 ore), per il rilascio del diploma di Tecnico professionale, con periodi di applicazione pratica realizzati attraverso i seguenti strumenti:

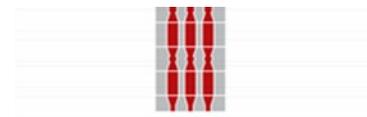
- Apprendistato di primo livello per il diploma professionale, con formazione esterna svolta presso l'istituzione formativa che attua il percorso, non superiore al 50% dell'orario ordinamentale del percorso di IV° anno.
- Alternanza rafforzata per tutti gli studenti per cui non sia possibile attivare contratti di Apprendistato per il diploma professionale. L'alternanza rafforzata si realizza attraverso percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Umbria

consolidate con la sperimentazione duale. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa, intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni), per un monte ore che può andare dal 30% al 50% del percorso duale, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di alternanza simulata.

Il numero minimo di partecipanti per classe deve essere pari a 10.

L'Amministrazione Regionale si riserva altresì di valutare proposte di attività formative per un numero inferiore di allievi, e comunque non oltre una riduzione del 30% rispetto al numero minimo fissato, supportate da argomentate motivazioni legate a esigenze territoriali anche al fine di dare effettività ed efficacia alle modifiche al sistema regionale di leFP introdotte dalla Legge Regionale n. 30/2013. Sarà, inoltre, valutato l'avvio delle attività didattiche mediante l'eventuale accorpamento di due o più profili diversi che condividano l'erogazione delle competenze di base.

Ai fini del presente Invito, è fortemente incoraggiata l'attivazione di contratti di apprendistato di 1° livello per il Diploma professionale.

Il numero di contratti di Apprendistato di primo livello realizzati costituisce anche elemento di premialità previsto per il mantenimento dell'accreditamento regionale per l'obbligo di istruzione, di cui all'art. 4 Allegato A alla DGR 541 del 2021.

Per quanto concerne i percorsi di formazione duale che si realizzano mediante il contratto di apprendistato, è necessario predisporre la documentazione prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla recente Circolare del Ministero del Lavoro n. 12 del 6 giugno 2022 "Il contratto di Apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015". La documentazione di cui sopra (Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa, Piano formativo individuale, Dossier individuale) dovrà rimanere esclusivamente nella disponibilità dei soggetti coinvolti.

In caso di iscrizione di allievi in situazione di disabilità certificata, il soggetto attuatore provvederà alla richiesta all'amministrazione regionale della quota necessaria allo svolgimento delle attività di supporto, tramite progettazione esecutiva, secondo quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale n. 878 del 31/01/2019 "Avviso Pubblico per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale con sperimentazione del Sistema Duale di cui alla Legge regionale 23 dicembre 2013, n. 30 (DD n.5778 del 6/6/2018). Determinazioni in merito ad azioni di supporto agli allievi in situazione di disabilità certificata".

Nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" i suddetti percorsi rientrano nella tipologia dei percorsi erogabili:

- **Percorsi duali aggiuntivi** rispetto all'offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie

6.3 Relevant Certification

Tutti gli apprendimenti conseguiti nell'ambito dei percorsi di leFP sono oggetto di una certificazione finale (Attestato di Diploma professionale). In caso di interruzione del percorso e in esito a qualsiasi segmento formativo, ogni allievo ha diritto ad una certificazione delle competenze acquisite. In questo caso l'Organismo di formazione dovrà rilasciare un "Attestato di competenze" di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 1° agosto 2019, spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso leFP o all'istruzione comprovante le competenze acquisite, in riferimento al profilo formativo e professionale del percorso di riferimento ed al raggiungimento degli standard formativi minimi, relativi alle competenze di base ed alle competenze tecnico professionali.

Le fattispecie di documentazione che verranno acquisite come Relevant Certification per i 70 percorsi formativi individuali finanziati sono le seguenti:

- Verbale dell'esame di diploma professionale e/o Attestato di Diploma professionale (Allegato 6 dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 1° agosto 2019);
- Attestazione di competenze acquisite (Allegato 7 dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 1° agosto 2019) rilasciata in caso di mancata acquisizione dell'attestato di diploma, di interruzione del percorso o nel caso di allievi con disabilità certificata.

Le modalità dei passaggi tra i percorsi di IP (Istruzione Professionale) e leFP e viceversa sono regolati dall'Accordo tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano n. 100 del 10 maggio 2018, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61.

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

L'ammissibilità delle domande di finanziamento in risposta al presente Invito è verificata sulla base, tra gli altri, dei seguenti criteri:

- Presenza della progettazione dell'offerta formativa nella Graduatoria di merito, di validità triennale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 7242 del 04/07/2023.
- Rispetto dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti esecutori, indicati alla Sezione 5;
- Sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari, indicati alla Sezione 6;
- Completezza e regolarità della documentazione trasmessa;
- Rispetto delle condizioni di cui alla Sezione 10;

Risulta necessario, inoltre:

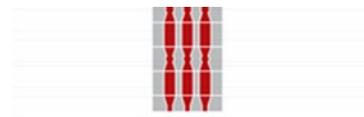
- il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Umbria

- l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

SEZIONE 8. Durata e termini di realizzazione delle attività

Le attività finanziate dall'Invito fanno riferimento all'anno formativo 2024-2025.

I percorsi si svolgeranno in coerenza con l'avvio e la conclusione degli anni scolastici. L'anno scolastico 2024/2025 in base al calendario approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 533 del 5/6/2024, avrà avvio l'11/9/2024 e conclusione il 7/6/2025.

Poiché il presente Invito è finanziato interamente a valere su risorse PNRR, le attività formative non potranno, in ogni caso, proseguire oltre il 31 dicembre 2025, anche al fine di poter consentire alla Regione e all'Unità di Missione RGS il monitoraggio sugli esiti degli alunni formati.

SEZIONE 9. Dimensione finanziaria e spese ammissibili

Le risorse disponibili per finanziare le attività del presente Invito sono pari € 465.780,00, a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Investimento 1.4 "Sistema Duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e sono necessarie al finanziamento di un numero massimo di 70 percorsi individuali.

La rendicontazione delle attività formative finanziate con il presente Invito, avverrà in ottemperanza a quanto disposto dalla Disposizioni di gestione e rendicontazione dei Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla legge regionale n. 30/2013 approvate con Determinazione 12908 del 7/12/2022.

In merito all'Investimento 1.4 Sistema duale, si fa riferimento, inoltre:

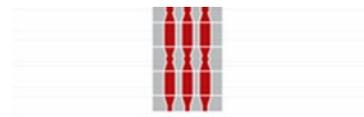
- all'articolo 10, comma 4, del Decreto-legge 121/2021 - convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 (in G.U. 09/11/2021, n. 267) - che prevede la possibilità di utilizzare le opzioni di costo semplificato nell'ambito del PNRR: "Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE)2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021".
- al paragrafo 6.3.1 delle Linee Guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Umbria

Ai Progetti finanziati si applicano, quindi, le modalità di rendicontazione a costi standard utilizzando la UCS europea, individuata dalla Regione Umbria tra le opzioni previste. L'importo dell'UCS europea adottato corrisponde a € 6.654,00 così come da adeguamento previsto dal Regolamento delegato UE 2023/1676 del 7 luglio 2023 ed adottato dalla Regione Umbria con DGR n.449 del 16/05/2024. Per la definizione degli importi si applica, dunque la modalità di calcolo: percorso di 990 ore = € 6.654,00.

Per percorsi di durata inferiore alle 990 si applicherà l'UCS corrispondente ad un costo ora/allievo di Euro 6,7, riparametrabile in proporzione alla durata effettiva del percorso.

Tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso la sede operativa o presso la sede legale del soggetto attuatore.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

I Soggetti di cui alla Sezione 5 del presente Invito, dovranno presentare, entro il 30/08/2024 la seguente documentazione, a pena di esclusione:

1. Domanda di finanziamento (Allegato A) corredata di Piano Finanziario ed elenco degli iscritti, individuati secondo quanto riportato nella Sezione 5 della Procedura di cui alla DD 3561 del 31/03/2023 e dalla Sezione 6, paragrafo 6.1 del presente Invito, unitamente ad una scheda dove riportare i dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita e codice fiscale), l'Organismo di formazione di provenienza e gli estremi del relativo nulla-osta, firmato digitalmente; la Domanda dovrà essere presentata con marca da bollo (€ 16,00) apposta nello spazio dedicato posto in alto a destra nella prima pagina dell'Allegato, sottoscritta da parte del legale rappresentante. Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, il richiedente dovrà conservare la versione cartacea della domanda, annullando con propria firma la marca da bollo, per qualsiasi controllo della Regione Umbria o delle autorità preposte.
 2. Eventuale dichiarazione di costituzione in ATI/ATS (Allegato B);
 3. Dossier Docenti (Allegato C): dossier del personale docente utilizzato compilato in ogni sua parte e debitamente firmato;
 4. Dossier tutor (Allegato D): dossier del tutor utilizzato compilato in ogni sua parte e debitamente firmato;
 5. Eventuale Scheda relativa a sedi corsuali non oggetto di Accreditamento (Allegato E);
 6. Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del Pnrr (Allegato F)
- I progetti dovranno essere presentati, a pena di esclusione, con le seguenti modalità:
- L'invio dovrà avvenire tramite PEC: gli Allegati sopra elencati dovranno essere inviati tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) a Regione Umbria – Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca all'indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.
 - Nell'oggetto della PEC va indicato: "Domanda di finanziamento Offerta formativa per la realizzazione di percorsi di IV° anno leFP 24-25"
 - Il testo della PEC dovrà essere così redatto:
Si trasmette, in allegato, il progetto di seguito indicato



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Umbria

- Nome progetto: (nome del progetto formativo)
- Mittente: (denominazione soggetto proponente)
- Destinatario: Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca
- Oggetto: "Domanda di finanziamento Offerta formativa per la realizzazione di percorsi IV° anno leFP 24-25"

N.B.: le parentesi tonde vanno tolte ed il testo in esse contenuto va sostituito con i propri dati.

L'Amministrazione Regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nell'invio o ricezione della PEC, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Si ricorda, a tale proposito, che i sistemi di posta elettronica certificata non consentono, di solito, l'invio di allegati del peso superiore a 50 MB.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

Le domande di finanziamento pervenute, saranno approvate alla luce della valutazione della completezza e chiarezza della documentazione inviata (Allegati al presente Invito così come indicato alla Sezione precedente), mentre le progettazioni dell'offerta formativa sono state già oggetto di valutazione ed approvazione con conseguente inserimento nella Graduatoria di merito in esito alla Procedura ad evidenza pubblica di cui alla Determinazione Dirigenziale n 7242 del 04/07/2023.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti realizzatori/executori

Il soggetto esecutore ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste, conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Invito e della normativa di riferimento. È responsabile, altresì, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi e delle dichiarazioni rese.

In particolare, il Soggetto esecutore, si impegna a contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per l'Investimento 1.4 "Sistema duale" e assume l'obbligo di:

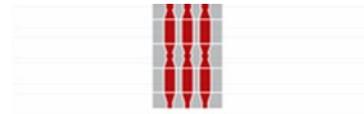
- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Invito, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 93 del Regolamento (UE) 2021/241;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Umbria

- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- dare piena attuazione all'intervento, in coerenza con le finalità previste dall'Investimento 1.4 "Sistema duale" e con la progettazione del percorso formativo, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;
- comunicare tempestivamente la data di avvio delle attività;
- mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso, i requisiti richiesti nel presente avviso;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, in ogni comunicazione con il Soggetto Attuatore, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo regionale SIRU, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire al Soggetto Attuatore di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica

previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;

- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, del Ministero del Lavoro, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori e le imprese ospitanti;
- osservare la normativa di riferimento in materia di erogazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale, compreso il rispetto delle condizioni che specificano la modalità duale;
- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sub-investimento);
- presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, nei tempi e nei modi previsti dal presente Invito e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Soggetto Attuatore, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato.

Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR così come individuati nel presente Invito o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata alla successiva sezione 19.

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

La Regione Umbria assicurerà il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, l'adempimento di tutti gli obblighi del soggetto esecutore così come declinati nella precedente Sezione 12 del presente Invito.

La Regione controlla la documentazione trasmessa e provvede all'accettazione della stessa. Tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere conservata presso la sede operativa o presso la sede legale del soggetto attuatore e messa a disposizione su richiesta della Regione per qualsiasi verifica.

I soggetti attuatori dovranno attenersi alle disposizioni in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati previsti sia dalla Normativa comunitaria sia dalle regolamentazioni nazionali e regionali per materia.

La gestione ed il controllo delle attività formative finanziate avverrà in ottemperanza a quanto disposto dalla Disposizioni di gestione e rendicontazione dei Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla legge regionale n. 30/2013 approvate con Determinazione 12908 del 7/12/2022.

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di attuazione del PNRR vigente e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile, del presente Avviso nonché delle modalità indicate nelle relative proposte formative ammesse a finanziamento ai sensi della precedente sezione 11, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione competente.

La Regione, quale Soggetto Attuatore responsabile della coerenza e della qualità del dato, è tenuta a trasmettere i dati di monitoraggio nei tempi previsti dal cronoprogramma indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per beneficiare delle risorse PNRR, sussiste l'obbligo in capo al soggetto attuatore e, di conseguenza, al soggetto esecutore di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché di conseguimento di milestone e target ad essi associati e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni relativi alla misura sono:

- CI-14: Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- CI-10: Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

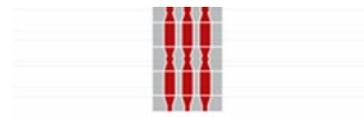
Coerentemente con quanto previsto dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, e al fine di permettere ai soggetti attuatori di rispettare gli obblighi di monitoraggio extra-sistema ReGIS (in scadenza a giugno e dicembre di ogni anno), i soggetti esecutori sono tenuti a fornire all'Amministrazione Regionale



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Umbria

informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio relativamente ai seguenti aspetti:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- cronoprogramma procedurale di progetto;
- avanzamenti procedurali e finanziari;
- avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio,
- tutti i dati necessari al soggetto attuatore alla compilazione della documentazione necessaria e prevista per la rendicontazione delle relevant certification;
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Ai fini della verifica amministrativa il Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e ricerca dovrà verificare quanto segue:

- l'iscrizione dello studente al percorso mediante verifica sul sistema informatico "Iscrizioni On line" del Ministero dell'Istruzione o il Modulo di iscrizione acquisito dal Soggetto erogatore;
- ammissione al secondo/terzo anno tramite documentazione che certifichi l'ammissione allo scrutinio finale;
- conseguimento della qualifica professionale al termine del terzo anno (Attestato di qualifica regionale ai sensi dell'Accordo Sato Regioni del 1/8/2019);
- conseguimento del diploma al termine del quarto anno (Diploma professionale regionale ai sensi dell'Accordo Sato Regioni del 1/8/2019);
- certificazione parziale, rilasciata in caso di iscrizione successiva all'inizio dell'anno formativo o di interruzione anticipata del percorso scolastico o di mancata ammissione al secondo/terzo anno o di mancata acquisizione della qualifica professionale o di mancata acquisizione del diploma professionale, così come previsto dall'art. 20 comma 1 lettera b) del D. Lgs n. 226/2005 (se pertinente).

I beneficiari sono tenuti a creare e notificare alla Regione la domanda di rimborso (DDR) attraverso l'apposita funzionalità di Sistema Informativo Regione Umbria (SIRU).

In particolare la DDR, che dovrà essere inviata elettronicamente, è composta da: i) richiesta di rim-

borso, ii) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, iii) copia scansionata dei documenti di supporto necessari alla verifica per le attività a costi semplificati (UCS), con riferimento alle attività/output inserite nella DDR.

Entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto o diverso termine stabilito da apposito dispositivo regionale, il beneficiario provvede a creare la DDR finale, comprendente tutte le attività realizzate e valorizzate secondo quanto previsto dalle metodologie di semplificazione, non precedentemente inserite nelle DDR intermedie, e corredata del calcolo complessivo del contributo maturato, utilizzando la modulistica applicabile all'operazione. La Regione si riserva, in casi adeguatamente motivati, la facoltà di concedere proroga al termine di cui sopra.

In ogni caso la Regione può decidere di procedere ad un controllo sui documenti in originale a dimostrazione delle attività/output realizzate/i convocando presso le proprie sedi i soggetti beneficiari.

Per ciascun anno formativo dei Percorsi triennali o quadriennali, al fine del riconoscimento dell'UCS per ogni studente iscritto al percorso è necessario produrre documentazione attestante l'iscrizione al percorso tramite "Iscrizioni On line" del Ministero dell'Istruzione per quanto riguarda il primo anno e per tutti gli altri anni il Modulo di iscrizione acquisito dal Soggetto erogatore ed il Verbale del Collegio formatori che certifica l'ammissione allo scrutinio finale e l'ammissione o la non ammissione all'anno successivo. La certificazione del mantenimento dell'iscrizione al percorso va, quindi, prodotta per ciascun anno formativo del triennio o quadriennio.

In caso di iscrizione successiva all'inizio dell'anno formativo o di interruzione anticipata del percorso da parte dello studente andrà documentata la durata in ore del periodo di iscrizione dello studente stesso.

Nel caso delle terze e quarte annualità per le quali è previsto il conseguimento del titolo ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 1/8/2019, va prodotto il Verbale del Collegio formatori recante l'ammissione all'esame.

La Regione Umbria registrerà nel sistema informativo locale (SIRU), e, appena disponibile, riverserà, esclusivamente per i Percorsi finanziati con il Pnrr, sul sistema informativo ReGiS, di cui all'art.1 comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020 n.178, tutte le informazioni relative agli allievi, a tutti i percorsi individuali duali svolti distinti per tipologia di percorso e con evidenza di quelli a contenuto digitale, come previsto al punto 6.5 delle Linee Guida.

La Regione Umbria assicurerà il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l'avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone nel rispetto dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, che prevede, infatti, la "raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati", anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR. Per tale scopo dovrà essere presentata una specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 - "Format di autodichiarazione". (Allegato F al presente Avviso).

I Soggetti attuatori dovranno, inoltre, assicurare:

- indicazione dell'avvio delle attività;
- adozione di un'apposita codificazione contabile¹ e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale e regionale applicabile;
- presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto;
- rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto. A tal proposito il sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto attuatore e/o esecutore deve garantire l'interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis);
- descrizione delle modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- rispetto dell'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili.

Nel caso in cui si manifestino criticità suscettibili di compromettere il conseguimento della milestone (numero di beneficiari trattati e/o formati, anche con competenze digitali) e/o la violazione dei principi generali (ad esempio parità di genere), verranno di volta in volta adottate misure specifiche.

L'erogazione del finanziamento accordato avverrà come di seguito indicato:

- erogazione anticipazione pari al 50% del finanziamento pubblico approvato, subordinato all'avvio dell'attività, a fronte di alla presentazione di fidejussione di pari importo, dell'elenco degli allievi iscritti e della relativa nota di rimborso;
- erogazione successiva pari al 40% del finanziamento pubblico approvato, a conclusione del 50% di svolgimento dell'intero percorso annuale, fino al raggiungimento massimo del 90% dello stesso, compresa la prima anticipazione erogata, di pari importo, previa presentazione e verifica da parte della Regione della DDR Intermedia contenente la documentazione di cui al punto 12.1 e la relativa nota di rimborso;
- erogazione del saldo pari al 10% previa presentazione della DDR finale contenente contenente la documentazione di cui al punto 12.1 e la relativa nota di rimborso.

La fidejussione a copertura dell'acconto rimarrà attiva durante tutta la durata del progetto per poi essere svincolata solo a seguito della verifica e approvazione da parte della Regione della DDR finale.

SEZIONE 15. Modifiche dell'Invito

Eventuali modifiche al presente Invito, che non incidano sulla finalità e sugli obiettivi dello stesso, con particolare riferimento ai progetti oggetto di finanziamento Pnrr, saranno adottate con Determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca.

In apposito atto regionale saranno indicati i seguenti elementi:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- tempistiche da fornire ai proponenti in presenza di modifiche connesse alla richiesta di documentazione integrativa (prevedendo, eventualmente, lo slittamento dei termini di chiusura del procedimento);
- specifica richiesta ai proponenti di attenersi alle modifiche previste e comunicate dall'Amministrazione titolare e/o dal Soggetto attuatore/esecutore;

La Regione si impegna a trasmettere le modifiche/integrazioni dell'Avviso all'Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione e a comunicare le eventuali modifiche e/o integrazioni all'avviso su piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi.

Non verranno in alcun caso modificati milestone e target.

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto:

Nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il Soggetto realizzatore/esecutore deve presentare formale richiesta a di rimodulazione progettuale alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni, previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Invito;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Andrà prodotta, a supporto della variazione progettuale della proposta richiesta di rimodulazione progettuale e scheda progettuale rimodulata.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale – Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Responsabile del Servizio.

Il responsabile della gestione operativa del procedimento è il Responsabile della Posizione organizzativa Programmazione del sistema regionale di istruzione e formazione professionale e diritto Do-vere.

L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è il Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca, presso via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della L. 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato, mediante richiesta scritta alla Regione Umbria Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca – Via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.

Il presente Invito Procedura ed i relativi Allegati sono consultabili all'indirizzo web:

<http://www.regione.umbria.it/istruzione/istruzione-e-formazione-professionale>

Per ogni utile informazione in ordine alla presentazione del progetto gli interessati potranno rivolgersi a:

Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca.

Via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia

Te. 075 5045465

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al presente Invito pubblico.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche. Il trattamento si fonda sulla seguente base giuridica:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: adesione al per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla Legge regionale n. 30 del 23/12/2013 annualità 2022-2023, di cui alla DGR n. 644 del 28/6/2022.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali oggetto di trattamento sono: dati comuni

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente l'espletamento delle procedure di autorizzazione e determina l'automatica esclusione dell'istanza.

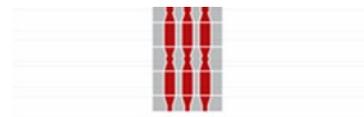
6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Umbria

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati esclusivamente dal personale del Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca.

I dati forniti saranno oggetto di comunicazione ai Servizi competenti della Regione Umbria per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali. Ai sensi di quanto previsto dall'Invito per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla Legge regionale 23/12/2013 n. 30 Annualità 2022-2023", gli Organismi di formazione professionale di cui all'art. 3 della citata Legge Regionale, in quanto soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, sono individuati dalla Regione Umbria quali Responsabili esterni del trattamento.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi extra Ue o Organizzazioni internazionali.

I dati oggetto di attività di trattamento, se conservati e trattati in server presenti nell'area europea e soggetti a trasferimento dei dati verso paesi extra SEE, rispondono alle garanzie previste dal Capo V del GDPR ovvero

- le clausole contrattuali standard di cui alla Decisione della Commissione europea n. 2010/87/UE
- le Linee guida EDPB n. 07/2020 relative ai "concetti di Titolare (controller) e di Responsabile (processor) del trattamento dei dati personali previsto dal Reg.UE 679/2016 - GDPR" - Version 1.0 Adottata il 02 settembre 2020
- le Raccomandazioni EDPB n. 01/2020 sulle "misure che integrano gli strumenti di trasferimento per garantire la conformità il livello di protezione dei dati personali dell'UE" - Adottate il 10 novembre 2020

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative (indicare tempi di trattamento e conservazione dei dati).

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

Qualora il trattamento abbia base giuridica nel consenso aggiungere: L'interessato ha il diritto di revocare in ogni momento il consenso prestato e il diritto di richiedere la portabilità del dato ove tecnicamente possibile e secondo quanto previsto dall'art. 20 del Reg. (UE) 2016/679.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati non saranno soggetti a processi decisionali esclusivamente automatizzati, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del Reg. (UE) 2016/679.

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

In caso di inosservanza di uno a più obblighi posti a carico del soggetto attuatore/beneficiario del finanziamento, di cui al paragrafo 15 dell'Invito, il Dipartimento regionale procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.

Tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono riportare l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU.

In particolare il soggetto attuatore è tenuto a:

- a. Mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- b. Garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione.

Nel materiale informativo, il soggetto attuatore può includere anche il proprio logo.

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto".

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

In caso di controversie inerenti alle presenti Direttive il Foro competente è quello di Perugia.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Procedura, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale. Ulteriori disposizioni comunitarie o nazionali che dovessero essere assunte ad integrazione di quanto già richiamato nei riferimenti normativi, verranno integrate ed ad esso applicate.